

Decreto del Presidente n. **13**

del **10/11/2023**

Oggetto

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "VALORIZZAZIONE DELLA VIA MATILDICA DEL VOLTO SANTO - AZIONI DI COMPLETAMENTO E IDENTIFICAZIONE DEL CAMMINO RELIGIOSO MANTOVA-LUCCA" A VALERE SULL'AVVISO PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI, SOGGETTO PROPONENTE E CAPOFILA PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO - APPROVAZIONE PROPOSTA DI ADESIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

Servizio proponente

SERVIZIO SEGRETERIA, AFF. GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT (INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY)

(Proposta n. 499 / 2023)

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
tel 059209311 - cell 3485219711 - fax 059209803
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

II Presidente

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

VISTA la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 del 09/03/2015 con cui è stato approvato lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATE le seguenti delibere del Comitato Esecutivo:

- n. 1 del 16/10/2017 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"*
- n. 8 del 27/03/2023 avente per oggetto *"Documento 'Programma di mandato dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale 2023-2028' - Approvazione"*;

PRESO ATTO che a seguito dell'adozione del Decreto del Ministro del Turismo del 5 ottobre 2023 (prot. n. 0025710/23), con cui vengono individuate le misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, il Ministero del Turismo ha pubblicato, in data 20/10/2023, l'*Avviso per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani* con una dotazione complessiva di 4.320.000 euro;

CHE l'Avviso, scadente il 13 novembre 2023 alle ore 12, è destinato a finanziare progetti per la valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui cammini religiosi, il miglioramento della fruibilità dei percorsi e la promozione turistica dei cammini, alternativamente o cumulativamente;

CHE gli interventi dovranno interessare esclusivamente i cammini già inseriti nel Catalogo dei Cammini Religiosi Italiani alla data di pubblicazione dell'Avviso;

CHE il finanziamento è concedibile nella forma del contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili, per un importo massimo pari a 1.000.000 di euro;

CHE l'Avviso è rivolto a enti pubblici territoriali, organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali di cui all'Elenco ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché ad associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che rispondono ai requisiti richiesti dall'Avviso.

CONSTATATO più nel dettaglio che i progetti finanziabili possono riguardare una o più delle seguenti tipologie di interventi:

- (a) interventi di adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili pubblici, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica dei cammini religiosi;
- (b) interventi per il miglioramento della fruibilità dei percorsi, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi;
- (c) interventi per la promozione dei cammini, la promo-commercializzazione turistica e realizzazione di eventi;

CHE il territorio delle province di Mantova, Reggio Emilia e Lucca è attraversato dal cammino religioso della Via Matildica del Volto Santo (di seguito "VMVS"), inserito nell'Atlante Nazionale dei Cammini, e consiste in un itinerario lungo 285 chilometri, suddiviso in 11 tappe (con 3 varianti) attraverso tre regioni italiane, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, ricche di cultura, tradizioni, paesaggi;

CHE partendo dalle pianure del Po fino a Mantova, passando anche per Reggio Emilia, la VMVS attraversa le colline del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde, gestito dall'Ente Parchi Emilia Centrale, e le montagne del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, scende nelle valli della Garfagnana fino a Lucca e costituisce un cammino di fede e di storia alla scoperta dei territori di Matilde di Canossa;

RICORDATO che con il Progetto a valere sul POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020 - Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali, Azione 6.6.1 - l'Ente Parchi Emilia Centrale in associazione con il l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano in qualità di capofila, si è intervenuti nel tratto centrale del percorso, tra Canossa e San Pellegrino in Alpe, favorendo la identificabilità e percorribilità della VMVS, anche con il posizionamento di miliari in pietra e di segnaletica di indirizzo;

VISTO il positivo riscontro, anche in termini di attrattività turistica di questo primo intervento su parte del percorso, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano ha accettato, in qualità di capofila, il coinvolgimento proposto dall'Associazione Via Matildica del Volto Santo per presentare, a valere sull'*Avviso per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani*, un progetto finalizzato al completamento della identificazione del percorso ed alla sua conseguente valorizzazione;

DATO ATTO che il progetto, denominato *"Valorizzazione della Via Matildica del Volto Santo - Azioni di completamento e identificazione del cammino religioso Mantova / Lucca"* (di seguito "Progetto") prevede il posizionamento lungo il percorso della VMVS, nella parte su cui non si è intervenuti con il precedente progetto di identificazione e valorizzazione tra Carpineti e San Pellegrino in Alpe, di miliari in pietra metamorfica, sporgenti di circa 80 cm. dal profilo del suolo, corredati da elementi identificativi, nonché la posa di segnaletica di indirizzo, anche orizzontale, e la realizzazione di materiale promozionale;

CHE il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, anche in qualità di soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco- Emiliano, oltre a risultare come proponente del Progetto è disposto a cofinanziarlo nella misura del 10% del valore totale del Progetto medesimo;

CONSIDERATO che l'intervento previsto dal Progetto, nel caso di cofinanziamento, riguarderà il territorio di più enti locali e insisterà anche su ambiti territoriali ricompresi all'interno del Parco Fluviale del Mincio e di Aree Protette afferenti al territorio della Macroarea Emilia Centrale gestito dall'omonimo Ente;

CHE l'Avviso attribuisce valore, anche in termini di punteggio, alla costruzione di una rete partenariale attivata attraverso la sottoscrizione di Accordi di collaborazione con soggetti pubblici;

CHE il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, anche in considerazione del fatto che per la realizzazione dell'intero progetto risulta necessaria l'autorizzazione degli enti locali, territorialmente competenti, per il posizionamento al suolo dei materiali finalizzati all'identificazione della VMVS, ha chiesto all'Ente Parchi Emilia Centrale di aderire al Progetto mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo di partenariato (di cui al testo allegato al presente atto) che definisca i benefici sia qualitativi che quantitativi del Progetto medesimo, in particolare attraverso la disponibilità a:

- rilasciare le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere di posizionamento dei manufatti
- collaborare alla diffusione del Progetto, per favorirne la conoscenza tra i possibili visitatori e pellegrini e anche tra gli operatori turistici di singoli territori
- contribuire nella misurazione quantitativa dell'incremento di frequentazione della Via con le conseguenti positive ricadute territoriali
- manifestare la disponibilità, da concretizzare solo all'atto della approvazione del Progetto, a

contribuire finanziariamente, concorrendo, in una entità da definirsi, al cofinanziamento dello stesso, allo stato attuale, complessivamente assunto dal Parco nella misura del 10% del valore dell'intero Progetto;

STABILITO che il presente decreto e i relativi allegati siano portati all'attenzione del Comitato Esecutivo nella prima seduta utile per apposita ratifica;

VISTI i seguenti atti normativi:

- L. 241/1990 e s.m.i.
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- L. 190/2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- L.R. Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi et 24/2017 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di procedere in merito;

PER quanto precede;

d e c r e t a

- (1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, lo schema di Accordo di partenariato, nel testo che si allega al presente atto (Allegato), per la presentazione del progetto denominato *"Valorizzazione della Via Matildica del Volto Santo - Azioni di completamento e identificazione del cammino religioso Mantova - Lucca"* a valere sull'Avviso per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani di cui al DM 05/10/2023 (prot. n. 0025710/23), con soggetto proponente e capofila l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- (2) DI PRENDERE ATTO che il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, anche in qualità di soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano, oltre a risultare come capofila e proponente del Progetto si è impegnato a cofinanziare con proprie risorse il Progetto medesimo nella misura del 10% del valore totale;
- (3) DI VALUTARE in sede di Comitato Esecutivo dell'Ente Parchi Emilia Centrale la possibilità di partecipare al cofinanziamento del Progetto con risorse dell'Ente, da concretizzare solo all'atto dell'eventuale approvazione e cofinanziamento del Progetto, concorrendo, in una entità da definirsi, nell'ambito dell'impegno assunto dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano nella misura del 10% del valore dell'intero Progetto;
- (4) DI MANIFESTARE sin d'ora, in caso di approvazione e cofinanziamento del Progetto, la disponibilità dell'Ente Parchi Emilia centrale a:
 - a rilasciare le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere di posizionamento dei manufatti previsti dal progetto, qualora lo stesso venga approvato e cofinanziato;
 - collaborare alla diffusione del Progetto, per favorirne la conoscenza tra i possibili visitatori e pellegrini e anche tra gli operatori turistici di singoli territori;
 - contribuire nella misurazione quantitativa dell'incremento di frequentazione della Via Matildica del Volto Santo, con le conseguenti positive ricadute territoriali, per quanto riguarda la parte di percorso che insiste all'interno del proprio territorio di competenza;
- (5) DI DARE ATTO che la sottoscritta Presidente dell'Ente interverrà nella stipula dell'Accordo di Partenariato in predicato;
- (6) DI DISPORRE che quanto stabilito dal presente decreto sia portato all'attenzione del

Comitato Esecutivo nella prima seduta utile per apposita ratifica.

Modena, 10/11/2023

f.to Il Presidente dell'Ente
SERRI LUCIANA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

IL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO (di seguito PARCO) con sede in Sassalbo di Fivizzano, Via comunale n. 23 – C.F/ P.Iva 02018520359 ai fini del presente atto rappresentata dal Presidente, nato a Castelnovo né Monti (RE) il 25.01.1951 - C.F. GVNFT51A25C219V email: fausto.giovanelli@parcoappennino.it PEC: parcoappennino@legalmail.it

E

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 56

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, con sede in Castelnovo di Garfagnana (LU), via Vallisneri 1,

COMUNE DI GUASTALLA, con sede in Guastalla, Piazza Mazzini 1

COMUNE DI REGGIO EMILIA, con sede in Reggio Emilia , Piazza Prampolini 1

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34,

ENNTE PARCO DEL MINCIO, con sede in Mantova (MN), Piazza Porta Giulia 10

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l'articolo 15, che consente alle pubbliche amministrazioni di attivare collaborazioni istituzionali al fine di sviluppare attività di interesse comune;

-il Decreto del Ministro del turismo del 5 ottobre 2023, (prot. n. 0025710/23), che individua le misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021,

- l'**Avviso per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani**, pubblicato dal Ministero del Turismo in data 20/10/23, con una dotazione complessiva di **4.320.000 euro**,

Considerato che

L'Avviso citato, scadente il 13 novembre 2023 alle ore 12, è destinato a finanziare progetti per la valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui cammini religiosi, il miglioramento della fruibilità dei percorsi e la promozione turistica dei cammini, alternativamente o cumulativamente.

Gli interventi dovranno interessare esclusivamente i cammini già inseriti nel Catalogo dei Cammini Religiosi Italiani alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto **fino al 100% delle spese ammissibili**, per un **importo massimo pari a 1.000.000 di euro**.

L'Avviso è rivolto a enti pubblici territoriali, organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali di cui all'Elenco ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché ad associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che rispondono ai requisiti richiesti dall'Avviso.

Più nel dettaglio i progetti finanziabili possono riguardare una o più delle seguenti tipologie di interventi:

- interventi di adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili pubblici, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica dei cammini religiosi;
- interventi per il miglioramento della fruibilità dei percorsi, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi;
- interventi per la promozione dei cammini, la promo-commercializzazione turistica e realizzazione di eventi.

Il territorio delle province di Mantova, Reggio Emilia e Lucca è attraversato dal cammino religioso della Via Matildica del Volto Santo (di seguito "Via"), inserito nell'Atlante Nazionale dei Cammini, e consiste in un itinerario lungo 285 chilometri, suddiviso in 11 tappe (con 3 varianti)attraverso tre regioni italiane, Lombardia, Emilia, Toscana, ricche di cultura, tradizioni, paesaggi.

Partendo dalle pianure del Po a Mantova, passando per Reggio Emilia attraversa le colline e montagne del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, scende nelle valli della Garfagnana fino a Lucca e costituisce un cammino di fede e di storia alla scoperta dei territori di Matilde di Canossa.

Con il Progetto, già concluso, a valere sul POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 ASSE 5 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI ED AMBIENTALI AZIONE 6.6.1 - interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo fruizione sostenibile nella riserva della Biosfera Unesco - interventi di valorizzazione nel Parco Nazionale dell'appennino tosko-emiliano sulla Via Matildica del Volto Santo - con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano come capofila, si è intervenuti nel tratto centrale del percorso , tra Canossa e San Pellegrino in Alpe, favorendo la identificabilità e percorribilità della Via, anche con il posizionamento di migliari in pietra e di segnaletica di indirizzo.

Il positivo riscontro, anche in termini di attrattività turistica di questo primo intervento su parte del percorso, ha determinato il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano nell'accettare il coinvolgimento proposto dall'Associazione Via Matildica del Volto Santo , per presentare, a valere sull'**Avviso per lo sviluppo dell'offerta turistica dei cammini religiosi italiani**, in qualità di capofila un progetto finalizzato al completamento della identificazione del percorso ed alla sua conseguente valorizzazione.

Il progetto, denominato "**VALORIZZAZIONE DELLA VIA MATILDICA DEL VOLTO SANTO- Azioni di completamento e identificazione del cammino religioso Mantova /Lucca**" (di seguito "**Progetto**") prevede il posizionamento lungo il percorso della Via, nella parte sulla quale non si è intervenuti con il precedente progetto di identificazione e valorizzazione che va da Carpineti a San Pellegrino in Alpe, di migliari in pietra metamorfica , sporgenti di c.a 80 cm. dal suolo, corredati da elementi identificativi, nonché la posa di segnaletica di indirizzo , anche orizzontale e la realizzazione di materiale promozionale.

Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano , anche in qualità di soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco- Emiliano , oltre a risultare come proponente del Progetto si impegna a cofinanziare nella misura massima del 10% del valore totale del Progetto medesimo anche in compartecipazione con gli altri componenti dell'accordo

Premesso che:

l'intervento previsto dal Progetto , ove finanziato, riguarderà il territorio di più enti locali e insisterà anche su ambiti territoriali ricompresi all'interno del Parco Fluviale del Mincio e dell'Ente Parchi Regionali Emilia Centrale;

l'Avviso attribuisce valore, anche in termini di punteggio, alla costruzione di una rete partenariale attivata attraverso la sottoscrizione di Accordi di collaborazione con soggetti pubblici;

il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, anche in considerazione del fatto che per la realizzazione dell'intero progetto risulta necessaria l'autorizzazione degli enti locali, territorialmente competenti, per il posizionamento al suolo dei materiali finalizzati all'identificazione della Via, ha chiesto alla Provincia di Reggio Emilia, nonché ai Comuni di Castelnuovo in Garfagnana, Guastalla, Reggio Emilia, al Parco Fluviale del Mincio ed all'Ente Parchi dell'Emilia Centrale di aderire al Progetto mediante la sottoscrizione di un accordo di partenariato,

l'aggregazione stabile tra Il Parco, gli enti locali e i Parchi regionali all'interno dei territori sui quali si snoda il percorso della Via Matildica del Volto Santo, costituisce, infatti, presupposto per una maggiore efficienza ed efficacia delle azioni del Progetto, grazie a un rapporto di coordinamento precostituito, sia in termini di collaborazione in merito alle necessità procedurali che in merito agli interventi per la promozione turistica del cammino, generando un valore aggiunto rispetto alla finalità di sviluppare, in termini di infrastrutture materiali e immateriali, l'offerta turistica relativa alla Via.

Tutto ciò considerato e premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art 1 Finalità ed obiettivi

Le finalità del progetto sono indirizzate al completamento della identificazione del cammino religioso Via Matildica del Volto Santo; infatti, con questo intervento si intende rafforzare la qualità dell'infrastruttura che è condizione per l'attrattività di questo itinerario di fede e di esperienza naturalistica e culturale; i cammini rappresentino un asset di grande importanza per la diversificazione dell'offerta turistica dei territori, nell'indirizzo di potenziarne lo sviluppo.

I cammini costituiscono anche una delle offerte esperienziali più coerenti con la pratica del turismo sostenibile, intendendo la sostenibilità nella sua triplice accezione di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

L'obiettivo sfidante è quello di costruire una infrastruttura turistica di qualità che a partire dalla sua identificazione e percorribilità in sicurezza, sviluppando la promozione, consegua anche un coinvolgimento degli operatori turistici lungo il percorso, con l'obiettivo di costruire una vera e propria rete di imprese, accanto all'offerta dei luoghi di accoglienza dei pellegrini.

Per conseguire tali finalità ed obiettivi è necessario una forte cooperazione tra più attori, laici e religiosi, pubblici e privati, nonché operare nella logica della acquisizione e condivisione dei dati, con l'obiettivo di profilare in modo sempre più soddisfacente per il pellegrino e il turista l'offerta di esperienza sulla Via.

Art 2 Impegni delle Parti

a) Impegni del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano

Il Parco, con attoin qualità di soggetto proponente del Progetto denominato **"VALORIZZAZIONE DELLA VIA MATILDICA DEL VOLTO SANTO- Azioni di completamento e identificazione del cammino religioso Mantova /Lucca"** si impegna a

- presentare il progetto medesimo secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico come meglio sopra descritto,
- assumere il ruolo di CAPOFILE della aggregazione realizzata con il presente Accordo;
- cofinanziarlo nella misura del 10% del suo valore totale, seguendone l'esito e ove positivo
- richiedere agli enti locali e/o Enti di gestione dei Parchi, sottoscrittori del presente Accordo, in virtù delle rispettive competenze territoriali, le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere di posizionamento dei manufatti oggetto delle attività di identificazione della Via,
- contribuire all'avvio delle procedure per la richiesta delle autorizzazioni paesaggistiche, ove necessarie
- coordinare i partners di progetto,
- favorire lo scambio di informazioni e dati tra tutti i sottoscrittori

- assumere stabilmente la responsabilità di unico referente del Progetto, quale proponente del medesimo, unico responsabile e unico destinatario delle risorse assegnate

2) Impegni degli Enti locali e dei Parchi sottoscrittori

La Provincia di Reggio Emilia con attodel , i Comuni di Castelnuovo in Garfagnana, Guastalla, Reggio Emilia con attidel....., il Parco fluviale del Mincio con atto dele i l'Ente Parchi dell'Emilia Centrale con attodel..... con la sottoscrizione del presente Accordo assumono come obiettivo condiviso il conseguimento dei benefici sia qualitativi che quantitativi del Progetto medesimo, in particolare attraverso la disponibilità a:

- rilasciare le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere di posizionamento dei manufatti oggetto delle attività di identificazione della Via, in riferimento ai territori di specifica competenza
- collaborare alla diffusione del Progetto, per favorirne la conoscenza tra i possibili visitatori e pellegrini e anche tra gli operatori turistici di singoli territori
- contribuire nella misurazione quantitativa dell'incremento di frequentazione della Via con le conseguenti positive ricadute territoriali
- contribuire al cofinanziamento, da concretizzare solo all'atto dell'eventuale approvazione del Progetto, concorrendo, in una entità da definirsi, nell'ambito dell'impegno assunto dal Parco nella misura del 10% del valore dell'intero Progetto;

Art 3 Durata dell'Accordo

L'accordo avrà la durata di 2 anni a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione.

Art 4 Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo e degli atti ad esso conseguenti nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla Protezione dei dati personali (GDPR), del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018, nonché dei provvedimenti, delle linee guida e delle autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali, nella loro ultima revisione vigente.

Art 5 Clausola risolutiva

Resta inteso che qualora l'esito del Progetto proposto a finanziamento non sia positivo, il presente accordo si considera risolto, con la conseguente caducazione delle obbligazioni assunte dalle parti

Art 6 Registrazione e Oneri fiscali

L'Accordo, perfezionato in forma elettronica, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 e s.m.i. Le spese di registrazione resteranno a carico del parco, quale Parte richiedente.

Art 7 Foro Competente

Per qualsiasi controversia in merito all'interpretazione del presente accordo le Parti convengono che la competenza sarà devoluta, in via esclusiva al Foro di Reggio Emilia.

Art 8 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si rinvia a tutte le norme di legge applicabili allo stesso, in particolar modo alle disposizioni del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti per quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990

Per il PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO ,

Il Presidente del Parco Fausto Giovanelli

Per PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Per il COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA,

Per il COMUNE DI GUASTALLA,

Per il COMUNE DI REGGIO EMILIA,

Per l' ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE,

Per l' ENTE PARCO DEL MINCIO,